

IL CASO

Chamizo, che beffa! La Federazione gli dà ragione e sospende gli arbitri, ma a Parigi va l'azero



Olimpiadi: tutte le notizie



La United World Wrestling riconosce gli errori arbitrali nella finale del preolimpico di Baku contro Bayramov, ma il risultato non cambia. L'azzurro replica sui social: "Un'ingiustizia". A maggio in Turchia l'ultima chance di qualifica



Chiara Soldi >

Giornalista

24 aprile 2024 (modifica alle 01:13) - MILANO



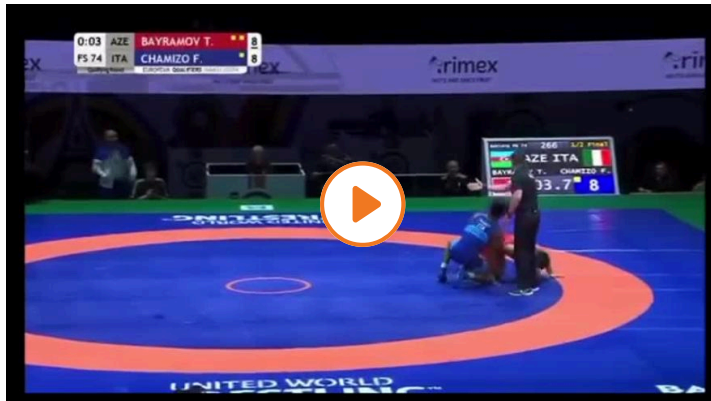
Oltre il danno, la beffa. [La United World Wrestling](#), la Federazione Internazionale della Lotta, ha diramato con un comunicato ufficiale la propria decisione in merito [all'incontro tra Frank Chamizo e Turan Bayramov nel torneo europeo di qualificazione olimpica ai prossimi Giochi di Parigi](#): l'azero resta il vincitore del match, mentre saranno sospesi, per periodi diversi, tutti gli arbitri dell'incontro. Insomma, la Uww riconosce gli errori arbitrali, ma non cambia il verdetto. Il motivo? "Secondo l'Articolo 53 delle Regole Internazionali di Lotta - si legge nella nota-, in nessun caso il risultato di un incontro può essere modificato dopo che la vittoria è stata dichiarata sulla

QUESTA
QUELLA

Ha fatto più presenze in Coppa Italia Zappacosta o Milenkovic?

Gioca Ora

tabellone dell'ultimo evento di qualificazione olimpica, che si disputerà su base mondiale dal 9 al 12 maggio ad Istanbul, in Turchia.



IL COMUNICATO – “La Camera Disciplinare della United World Wrestling ha deciso di sospendere, per diversi periodi, l'organo arbitrale e i delegati arbitrali per le presunte violazioni durante l'incontro di semifinale tra Frank Chamizo e Turan Bayramov agli European OG Qualifier 2024 a Baku. Nonostante le sanzioni, Bayramov rimane il vincitore dell'incontro”. Il comunicato pubblicato dalla Uww specifica anche i diversi periodi di sospensione per la squadra arbitrale: “La Camera Disciplinare ha deciso di sospendere da tutti i loro incarichi gli arbitri Roman Pavlov e Ibrahim Cicioglu fino al 31 dicembre 2024, il giudice Ali M. Saiwan fino al 30 settembre 2024, mentre il presidente di tappeto Aleksei Bazulin e i restanti due membri della delegazione arbitrale, Kamel Bouaziz e Casey Goessl, fino al 30 giugno 2024”. La nota si conclude poi con la valutazione dell'incontro, ammettendo di fatto un errato giudizio arbitrale: **le due commissioni istituite per riesaminare il match** “hanno convenuto che alcune azioni non sono state valutate correttamente, incluso il mancato rilevamento della passività del/i lottatore/i, e che le consultazioni arbitrali non sono state efficienti: è stato commesso un errore di tempistica e la consultazione di contestazione presentava gravi carenze nel suo funzionamento. Inoltre, hanno segnalato una grave mancanza di discernimento nell'assegnazione dell'organo arbitrale e nella distribuzione dei ruoli durante la sfida di questo specifico incontro”.